

CITTA' DI
VENEZIA



**Direzione Servizi al Cittadino e Imprese
Settore Mobilità e Trasporti
Servizio Sportello Mobilità Terrestre**

Rep. Ord. N° *vedi timbro informatico*

Oggetto: Regolamentazione della circolazione in via Pisani al Lido di Venezia

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- la ditta Vodafone Italia Spa ha presentato alla Direzione Servizi al Cittadino e Imprese - Sportello Mobilità e Trasporti - Servizio Sportello Trasporti Terrestri, Parcheggi, Carburanti e Manomissioni l'istanza acquista con prot. n. 611790 del 12/12/2018 di cambio date delle di concessione di manomissione temporanea di suolo pubblico prot. n. 571378 del 27/11/2018 al fine di eseguire i lavori di infrastruttura in fibra ottica apertura chiusini esistenti e scavo con posa del cavo;
- la realizzazione dei lavori è stata affidata alla ditta SIRTI S.p.A.;
- la Direzione Servizi al Cittadino e Imprese - Sportello Mobilità e Trasporti - Servizio Sportello Trasporti Terrestri, Parcheggi, Carburanti e Manomissioni ha rilasciato una nuova concessione per la manomissione temporaneo di suolo pubblico con prot. n. 621325 del 27/12/2018;
- in data 14/12/2018 con prot. n. 603849 l'impresa esecutrice ha chiesto apposita ordinanza di chiusura di via Pisani di fronte centrale Telecom per posa pozzetto e scavo di raccordo per conto Vodafone, alla quale è stato risposto con richiesta di proroga del provvedimento di manomissione scaduto;

Considerato che:

- via Pisani è una strada a carattere esclusivamente residenziale, priva di marciapiedi e di sezione ridotta e regolata a senso unico di circolazione da via Dandolo verso via Sandro Gallo;
- i lavori di posa del pozzetto e di scavo di raccordo devono essere realizzati in corrispondenza della curva a gomito di via Pisani, in posizione tale da non garantire il transito veicolare;
- l'intervento ha la durata di circa un giorno come comunicato in data 14/12/2018;
- ai fini dell'esecuzione dei lavori si rende necessario provvedere alla sospensione della sosta e all'istituzione del doppio senso di marcia sulla via medesima;
- l'impresa esecutrice dovrà dare adeguata comunicazione ai residenti relativamente agli interventi che dovranno essere realizzati;

Verificata la necessità di interrompere la circolazione in via Pisani e di istituire il doppio senso di marcia nei tratti della via compresi tra l'area dei lavori e le vie Sandro Gallo e Dandolo;

Verificato inoltre che l'impresa esecutrice dovrà garantire la massima sicurezza della circolazione veicolare, ciclabile e pedonale, nonché il rispetto delle prescrizioni previste dal provvedimento di manomissione di suolo pubblico;

Visti:

- la richiesta di ordinanza dirigenziale inoltrata dalla Direzione Servizi al Cittadino e Imprese Sportello Mobilità e Trasporti – Servizio Sportello Trasporti Terrestri, Parcheggi, Carburanti e Manomissioni acquisita con prot. n.2708 del 03/01/2019;
- l'art. 107 del Decreto Legislativo n° 267 del 18/08/2000 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";
- l'art. 17, punto 2), lettera i) dello Statuto del Comune di Venezia;
- l'art. 2 del D. Lgs 285 del 30/04/1992 "Definizione e classificazione delle strade";
- gli artt. 5, 6 e 7 del Decreto Legislativo n° 285 del 30/04/1992 "Nuovo Codice della Strada";
- gli artt. 20, 21, 39, 40 del Decreto Legislativo n° 285 del 30/04/1992, nonché gli artt. 138, 139, 140, 141, 142, 143, 144, 145, 146, 147, 148, 149, 150, 151, 152, 154, 156, 158, 159, 160, 162, 165, 167, 168 e 169 del D.P.R. del 16/12/1992;
- l'art. 47-bis della Legge 96 del 21/06/2017 "Disposizione in materia di trasporto su strada";
- il D.M. 10/07/2002 "Disciplinare Tecnico relativo agli Schemi Segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo";

ORDINA

1. regolamentare la circolazione in via Pisani, secondo le seguenti disposizioni:

- 1.1 presegnalare e segnalare i lavori in corso per i veicoli provenienti da via Sandro Gallo e via Dandolo e diretti in via Pisani ;
- 1.2 segnalare il divieto di transito eccetto residenti diretti ai passi carrabili;
- 1.3 istituire la circolazione a doppio senso di marcia nei tratti di via Pisani compresi tra le vie Sandro Gallo e Dandolo. A tal fine segnalare all'intersezione con le stesse la circolazione a doppio senso di marcia;
- 1.4 fissare i limiti di velocità a 10 Km/h lungo via Pisani;
- 1.5 fissare il divieto di sosta permanente con rimozione coatta del veicolo;
- 1.6 fissare per i veicoli che da via Pisani si immettono in via Dandolo l'obbligo di fermarsi e dare la precedenza nonché la direzione obbligatoria a sinistra;
- 1.7 fissare per i veicoli percorrenti via Dandolo, la direzione obbligatoria dritto all'intersezione con via Pisani eccetto titolari di passo carrabile;
- 1.8 è fatto obbligo all'impresa esecutrice di garantire il transito mezzi di soccorso e di pronto intervento;

2. il cantiere deve essere permanentemente delimitato e segnalato con le apposite barriere (o altro elemento idoneo, di pari efficacia, approvato dal ministero competente e utilizzato conformemente alle direttive impartite dallo stesso), integrate in orario notturno da lanterne rosse a luce fissa

(barriere di testata del cantiere) o gialle a luce lampeggiante (barriere poste longitudinalmente al cantiere);

3. è fatto obbligo all'impresa esecutrice di rispettare quanto previsto dal d.lgs. n° 81/2008 e s.m.i. in materia di "Cantieri temporanei o mobili" e il Decreto Interministeriale del 04/03/2013;

4. prescrizioni a carattere generale:

- 4.1 costante e capillare verifica delle condizioni di manutenzione complessiva delle vie interessate dai lavori e delle vie limitrofe da parte della la ditta esecutrice, secondo le indicazioni di indirizzo definite dalla Direzione Lavori.
- 4.2 tempestiva comunicazione al Corpo di Polizia Locale (fax 0412746409), da parte della ditta esecutrice del nominativo del responsabile di cantiere ed il relativo recapito telefonico per eventuali esigenze di tutela della pubblica incolumità che si manifestassero nel corso dei lavori;
- 4.3 costante pulizia dell'itinerario utilizzato dal transito dei mezzi di cantiere, a cura della ditta esecutrice;
- 4.4 costante delimitazione delle aree di cantiere a cura della ditta esecutrice;
- 4.5 costituzione per tutta la durata dei lavori di apposito servizio di guardiania, a cura della ditta esecutrice;
- 4.6 la ditta esecutrice sarà l'unica e diretta responsabile delle operazioni di sorveglianza, manutenzione ed immediato ripristino di eventuale segnaletica stradale che fosse danneggiata nel corso dei lavori e di quant'altro si rendesse necessario per garantire le condizioni di sicurezza della circolazione;
- 4.7 sarà cura della Direzione Lavori congiuntamente al Responsabile della Sicurezza, provvedere al coordinamento, esecuzione, gestione, presidio e sorveglianza per tutto il periodo della durata degli interventi, nonché alla predisposizione delle operazioni di cantiere come da documentazione progettuale costituita dall'elaborato grafico "Piano di coordinamento per la sicurezza in corso d'opera";
- 4.8 sarà cura della la ditta esecutrice provvedere, a propria cura e spese all'esecuzione degli interventi di segnaletica stradale di competenza, attuativi o previsti con il presente provvedimento, anche con specifico riferimento ai segnali di avviso e preavviso dei divieti in parola, al successivo ripristino degli impianti di segnaletica orizzontale e verticale, secondo le indicazioni della Direzione LLPP.

La presente ordinanza ha validità immediata ed esecutività nei giorni 9 e 10 gennaio 2019.

La presente ordinanza non produrrà effetti in assenza dei titoli autorizzatori necessari alle singole attività sopra descritte; dette autorizzazioni sono rilasciate dagli organi competenti.

La presente ordinanza è resa pubblica mediante la posa in opera e la manutenzione, a cura della ditta esecutrice dei lavori, della prescritta segnaletica stradale, così come descritta nello schema segnaletico ai sensi del D.M. 10/07/2002. A tal fine i segnali permanenti in contrasto con la segnaletica temporanea devono essere oscurati o rimossi. Ultimati i lavori, i segnali temporanei, sia verticali che orizzontali, devono essere immediatamente rimossi e i segnali permanenti devono essere ripristinati.

Dell'avvenuta installazione va dato tempestivo avviso alla Direzione Servizi al Cittadino e Imprese – Settore Mobilità e Trasporti e alla Direzione Polizia Locale.

All'atto della posa della segnaletica dovrà essere redatto apposito verbale riportante la data e l'ora, sottoscritto dal responsabile della realizzazione della segnaletica, che dovrà essere trasmesso alla Direzione Servizi al Cittadino e Imprese – Settore Mobilità e Trasporti e alla Direzione Polizia Locale anche per la verifica del corretto posizionamento.

È fatto obbligo a tutti gli utenti della strada di rispettare quanto stabilito nella presente ordinanza.

Gli organi di polizia stradale di cui all'art. 12 del Codice della strada, sono incaricati di far rispettare le prescrizioni del presente provvedimento.

A carico dei trasgressori alle disposizioni descritte nella presente ordinanza, saranno applicate le sanzioni amministrative previste dal Codice della strada.

A norma dell'art. 3 c. 4 della legge n. 241/1990, si avverte che, avverso la presente ordinanza, chiunque vi abbia interesse potrà presentare ricorso ai sensi della legge n. 1034/1971 al TAR Veneto, per incompetenza, eccesso di potere o per violazione di legge, entro 60 giorni dalla sua pubblicazione, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 1199/1971, entro 120 giorni dalla sua pubblicazione.

Avverso la presente ordinanza è altresì ammesso ricorso al Ministero dei Trasporti entro 60 giorni dalla posa della segnaletica, in relazione alla natura dei segnali apposti, ai sensi dell'art. 37 c. 3 del Codice della Strada.

Mestre, 3 gennaio 2019

IL DIRIGENTE
Arch. Loris Sartori
(*atto firmato digitalmente)

"Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. d.lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n.82."